

Piano triennale dell'offerta formativa

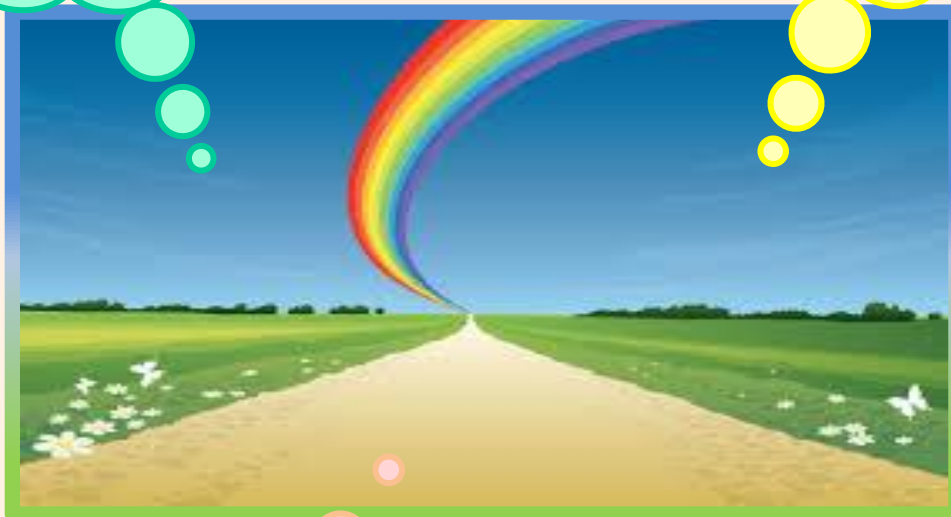
aa.ss. 2019-2022

***Non possiamo
dirigere il vento, ma
possiamo orientare le
vele***

Seneca

***Trasformare i sudditi
in cittadini è un
miracolo che solo la
scuola può compiere***

Piero Calamandrei



***“Il compito più difficile
nella vita è quello
di cambiare se stessi.”***

Nelson Mandela

***“La scelta di
un giovane dipende
dalla sua inclinazione,
ma anche dalla fortuna
di incontrare un
grande maestro.”***

Rita Levi Montalcini

Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è il documento fondamentale della scuola e il costante riferimento per le scelte educative, didattiche, gestionali, organizzative. Rappresenta pertanto il progetto unitario messo in atto per:

- offrire trasparenza circa i valori di riferimento, l'offerta formativa e le modalità attraverso cui essa viene realizzata*
- garantire pari opportunità di successo formativo degli alunni, il loro "star bene" a scuola, la loro formazione culturale e personale*
- condividere con le famiglie il patto educativo, nell'ottica della collaborazione e compartecipazione*
- costruire percorsi di apertura e integrazione con la realtà territoriale di riferimento e le comunità civili di appartenenza degli alunni*
- definire le modalità di gestione ed utilizzo delle risorse disponibili secondo i principi di efficienza, efficacia e ricerca di costante miglioramento*
- rendere possibile la valutazione del servizio offerto allo scopo di garantire costante qualità e risposta alle esigenze degli alunni, delle famiglie, del territorio.*

*Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico nell'**Atto di indirizzo**. Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.*

Il PTOF dell'Istituto comprensivo Varese 1 è costituito da:

- 1) una parte stabile e quindi valida per l'intero triennio 2019-22, che esplicita il contesto di riferimento, le scelte organizzative, culturali, educative, formative e pedagogiche;*
- 2) una parte aggiornabile annualmente, che contiene documenti riferiti alle azioni intraprese nel corso di ciascun anno scolastico.*

*Il Piano triennale dell'offerta formativa definisce pertanto la mission dell'istituto e quindi il costante riferimento alle direttive definite dal Miur in materia di istruzione e formazione e declinate nel **Documento di programmazione e valutazione**. Contestualmente esplicita la vision, vale a dire l'idea di futuro che assieme stiamo costruendo per garantire a ciascuno studente il rispetto delle peculiarità e potenzialità individuali, lo stare bene dentro il contesto scolastico, il successo formativo e le opportunità di costruire il proprio futuro come persona e come cittadino.*

*La dirigente scolastica
Luisa Oprandi*

Indice

<i>Il valore del PTOF per la scuola</i>	Pag 5
<i>I Documenti di riferimento: Atto di Indirizzo, RAV, Piano di Miglioramento e Rendicontazione sociale</i>	Pag 6
<i>I valori e i principi educativi e formativi fondanti della nostra identità</i>	Pag 6
<i>Il territorio e il contesto di riferimento</i>	Pag 7
<i>Le esigenze delle famiglie e del territorio e le relazioni scuola/famiglia</i>	Pag 9
<i>Alunni e risorse umane dell'istituto</i>	Pag 11
<i>Le risorse strumentali e le dotazioni</i>	Pag 12
<i>Le risorse finanziarie</i>	Pag 13
<i>Le scelte di gestione, organizzazione e finanziarie</i>	Pag 14
<i>Istruzione, formazione, educazione e didattica</i>	Pag 15
<i>Indicazioni nazionali e documenti di riferimento</i>	Pag 15
<i>Profilo dello studente al termine del I ciclo di istruzione</i>	Pag 15
<i>Trauardi per lo sviluppo delle competenze</i>	Pag 15
<i>Obiettivi di apprendimento al termine del I ciclo</i>	Pag 15
<i>Le competenze chiave per l'apprendimento permanente</i>	Pag 15
<i>Il curriculum verticale</i>	Pag 15
<i>Il Documento di istituto della programmazione e progettazione e il successo formativo</i>	Pag 16
<i>La cultura e la didattica inclusive</i>	Pag 18
<i>Percorsi individualizzati: potenziamento, recupero e valorizzazione delle eccellenze</i>	Pag 18
<i>L'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri</i>	Pag 18

<i>L'accoglienza e l'integrazione degli alunni con BES</i>	Pag 18
<i>Valutare è dare valore ad una azione</i>	Pag 19
<i>Gli aspetti della valutazione: diagnostica, formativa, sommativa</i>	Pag 20
<i>Le griglie di valutazione</i>	Pag 22
<i>La valutazione dello sviluppo personale e sociale</i>	Pag 22
<i>Imparare ad autovalutarsi</i>	Pag 22
<i>Il Documento di Istituto della valutazione</i>	Pag 23
<i>La valutazione del comportamento</i>	Pag 23
<i>La valutazione esterna: le prove Invalsi</i>	Pag 23
<i>I documenti della valutazione</i>	Pag 23
<i>Il Documento dell'Esame di Stato</i>	Pag 25
<i>I progetti curricolari identitari</i>	Pag 25
<i>I progetti di eccellenza</i>	Pag 26
<i>I progetti caratterizzanti</i>	Pag 27
<i>Riepilogo progetti d'Istituto</i>	Pag 30
<i>Riepilogo progetti per plesso</i>	Pag 32

Il valore del Piano triennale dell'offerta formativa

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto è lo strumento di condivisione di valori e scelte della scuola. Ogni alunno, nel rispetto dell'età, delle attitudini e delle potenzialità individuali, costruisce nel tempo il proprio progetto di vita, come persona e come cittadino attivo e responsabile.

Ispirandosi ai principi esplicitati nelle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* e ai valori e ai principi della Costituzione, l'Istituto si impegna a garantire ad ogni alunno la padronanza delle competenze di base e di cittadinanza attiva e la valorizzazione dei propri talenti.

L'autonomia scolastica è infatti opportunità per rispondere alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni, delle famiglie e del territorio, ispirandosi ai valori **dell'uguaglianza, dell'integrazione, dell'imparzialità, dell'apertura e della condivisione.**

Ogni alunno, senza distinzione di sesso, cultura, religione, condizioni psico-fisiche e socio-economiche, è accolto e guidato verso il successo formativo e la realizzazione di sé.

Ogni famiglia è valorizzata come soggetto collaborante e costruttivo del percorso formativo degli alunni.

La realtà civica e istituzionale territoriale e le realtà associative (associazione dei genitori, associazioni culturali, sportive, ambientali, educative, centri parrocchiali...) sono interpretate come soggetti cooperanti e come interlocutori attivi.

Le reti di scuole e l'A.S.V.A. (Associazione Scuole Varese) rappresentano una ulteriore opportunità di sinergia e condivisione di obiettivi, strumenti e risorse.

Pertanto:

- la scuola si impegna, attraverso opportuni e adeguati interventi, a favorire l'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti, con particolare attenzione alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità
- la scuola valorizza il talento di ciascuno, sostenendo chi è in difficoltà e potenziando le diversità e le eccellenze
- la scuola è sensibile e reattiva ai bisogni degli alunni stranieri, degli studenti con disabilità e a coloro che si dimostrano itineranti, secondo le linee di intervento evidenziate di seguito, nel presente documento
- ogni componente dell'Istituto si impegna ad operare secondo forme di assoluta imparzialità, obiettività ed equità di azione e relazione, garantendo la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative
- gli interventi educativi e didattici vengono programmati con la partecipazione dei soggetti protagonisti del processo di formazione, in collaborazione con le famiglie e le agenzie educative, associative, ricreative e sociali insistenti sul territorio.

Il **RAV** e il **Piano di Miglioramento** annualmente aggiornati, costituiscono i punti di riferimento dai quali partire per articolare l'**Atto di indirizzo** della Dirigente Scolastica e il Piano triennale dell'Offerta formativa.

In questo modo il PTOF risulta coerentemente orientato rispetto all'interpretazione delle esigenze e dei bisogni di alunni, famiglie e territorio.

Nel Piano di miglioramento sono definiti priorità, obiettivi e traguardi attesi, che delineano il percorso lungo il quale il nostro istituto incanala le scelte strategiche, organizzative, gestionali e verso cui indirizza le linee fondanti dell'azione formativa, educativa e didattica.

Tali aspetti risultano strettamente connessi al *Piano nazionale della scuola digitale*, che prevede il potenziamento delle dotazioni hardware, l'utilizzo degli strumenti digitali nella didattica, la formazione dei docenti e del personale, anche in relazione all'attivazione della Didattica a Distanza.

A tal proposito, l'IC Varese 1 è, dall'anno scolastico 2018/19, Centro Accreditato per il rilascio delle certificazioni informatiche *EIPASS* per docenti, alunni ed esterni.

Valori e principi educativi e formativi

Ogni alunno è centrale nell'azione educativa e deve essere posto nella condizione di raggiungere il successo scolastico e formativo.

L'istituto si impegna, quindi, a mettere in atto forme di personalizzazione dei percorsi formativi allo scopo di:

- prevenire l'insuccesso scolastico
- valorizzare le abilità e le potenzialità individuali
- promuovere la capacità di scelta e la libertà di pensiero
- potenziare i valori civici di accoglienza e di solidarietà
- favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili
- accogliere e includere gli alunni con cittadinanza non italiana
- avere cura degli alunni portatori di bisogni educativi speciali
- avere cura di educare alla conoscenza di sé e all'autodeterminazione
- promuovere percorsi volti al rispetto della diversità di genere, alla prevenzione di azioni di bullismo, al contrasto alla ludopatia
- favorire la consapevolezza di comportamenti e scelte improntati ai valori costituzionali e alla legalità
- progettare e attuare percorsi didattici in continuità tra i diversi ordini di scuola nell'ottica dell'orientamento e della costruzione del proprio progetto di vita.

Il territorio e il contesto di riferimento

L'Istituto Comprensivo Varese 1 è costituito dai seguenti plessi:

- scuola dell'infanzia **C. Collodi** (via Brunico)
- scuola primaria **F.lli Cairoli** (via Cairoli)
- scuola primaria **G. Mazzini** (via Como)
- scuola primaria **L. Sacco** (Via Brunico)
- scuola primaria **IV Novembre** (via Monfalcone)
- scuola secondaria 1 grado **Don Rimoldi** (via Pergine)
- scuola secondaria 1 grado **A. Righi - G. Salvemini** (unica sede in via Rainoldi)

Il nostro istituto è dunque articolato in scuole del centro cittadino (scuola primaria Mazzini, scuole secondarie Righi e Salvemini) e scuole site nei rioni (Biumo Inferiore: scuola primaria Cairoli; Belforte: scuola dell'infanzia Collodi, scuola primaria Sacco e San Fermo: scuola primaria IV Novembre e scuola secondaria Don Rimoldi).

Scuola dell'Infanzia "Collodi"



Via Brunico, 63

21100 VARESE (VA)

Tel: 0332/333533

Cod. Mecc. VAAAA869018

Scuola Primaria "Cairoli"



Via Cairoli, 19

21100 VARESE (VA)

Tel: 0332/281406

Cod. Mecc. VAAEE86904L

Scuola Primaria "Mazzini"



Via Como, 15

21100 VARESE (VA)

Tel: 0332/ 280641

Cod. Mecc. VAAEE86906P

Scuola Primaria "IV Novembre"



Via Monfalcone, 15

21100 VARESE (VA)

Tel: 0332/ 331277

Cod. Mecc. VAAEE86901D

Scuola Primaria "Sacco"



Via Brunico, 57

21100 VARESE (VA)

Tel: 0332/ 333863

Cod. Mecc. VAAEE86903G

Scuola Secondaria di primo grado "Don Rimoldi"



Via Pergine, 6

21100 VARESE (VA)

Tel: 0332/ 331440

Cod. Mecc. VAAMM86901C

Scuole Secondarie di primo grado "Righi" e "Salvemini"



Via Rainoldi, 14

21100 VARESE (VA)

Tel: 0332/ 282144

Cod. Mecc. VAAMM86901C

Le esigenze delle famiglie e del territorio

La scuola opera nella lettura dei bisogni del territorio e delle famiglie attraverso strumenti di consultazione delle parti interessate e di confronto e dialogo costante. Sono infatti aperti canali di proficua condivisione con l'Amministrazione comunale di Varese, con enti ed istituzioni, con operatori socio sanitari, figure professionali e associazioni, parrocchie, con realtà del terzo settore che fanno riferimento alle scuole territoriali e/o ai rioni cittadini.

Dalla collaborazione con il territorio, vengono pertanto garantiti servizi di sportello psicologico, educatori alla persona per alunni fragili, doposcuola, servizio mensa.

Il dialogo con le famiglie è costante e garantito sia nei momenti organizzati a livello di istituto, sia attraverso colloqui individuali con i Docenti, la Dirigente e, per gli ambiti di competenza specifici, gli Uffici amministrativi. Tale impianto resta attivo ma viene rimodulato, causa normativa sul distanziamento sociale, con modalità on - line, come previsto dal Piano di Didattica Digitale Integrata dell'Istituto.

Riferimento importante per l'Istituto sono le Associazioni dei genitori, che svolgono un ruolo di grande supporto alle iniziative progettuali dei docenti e, a loro volta, sono portatrici di idee e di progetti.

L'istituto si dota inoltre di alcuni strumenti:

- questionari di rilevamento esigenze e grado di soddisfazione, rivolti all'utenza
- modulistica a disposizione dei genitori e della comunità civile, nell'atrio della scuola, per "Comunicazioni alla Dirigente" e "Proposte di miglioramento"
- momenti di raccolta e condivisione delle istanze delle famiglie, durante incontri con i rappresentanti dei genitori in ciascun plesso dell'istituto, destinati specificamente a individuare bisogni e desiderata utili a progettare l'ampliamento dell'offerta formativa
- ogni attività extracurricolare, così come l'adozione dei libri di testo, è inoltre sempre anticipata da indagini conoscitive destinate alle famiglie, col lo scopo di far tesoro di suggerimenti, proposte, indicazioni ed eventuali esigenze.

Alunni e risorse umane dell'istituto

	Scuola infanzia Collodi	Scuola primaria Cairoli	Scuola primaria Mazzini	Scuola primaria Sacco	Scuola primaria IV Novembre	Scuola secondaria Don Rimoldi	Scuola secondaria Righi – Scuola Secondaria Salvemini	
N. alunni	75	85	175	100	242	118	162	
Totale per ordine di scuola	Infanzia 75		Primaria 602			Secondaria 280		
Totale alunni	957							
N. docenti	9	11	25	13	34	23	27	
N. personale	3	2	3	2	5	3	3	
Totale	21							
Segreteria	7							

La legge “buona scuola” del 13 luglio 2017 prevede che a ciascuna istituzione scolastica venga assegnata una quota di docenti che costituiscono *l'organico di potenziamento dell'offerta formativa*. Il fabbisogno è definito in base ai progetti e alle attività contenute in un apposito Piano progettuale, entro il limite massimo di 7 unità. **L'organico di potenziamento** è utilizzato per la realizzazione dei progetti di potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa, definiti dal Collegio dei Docenti, e per la copertura delle supplenze brevi. Il nostro istituto ha individuato, in ordine di preferenza, le seguenti aree di potenziamento/miglioramento sulle quali convogliare l'organico di potenziamento:

- Area matematico/scientifica: potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- Area linguistica: potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana e lingua inglese
- Area artistico-musicale: potenziamento nell'ambito della musica e dell'arte
- Area laboratoriale: sviluppo delle competenze laboratoriali e digitali
- Area umanistica, socio-economica e della legalità: alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di cittadinanza e di lingua non italiana.
- Area motoria: potenziamento dell'attività motoria e sviluppo di comportamenti ispirati ad un sano stile di vita.

In occasione della realizzazione di progetti e/o attività correlate all'offerta formativa, la scuola si avvale anche di figure professionali esterne, di operatori socio-sanitari, di educatori delle cooperative del terzo settore individuate a livello

comunale, di volontari (San Vincenzo, Gruppo di volontari del doposcuola della parrocchia di San Fermo, di Operatori del Centro Rainoldi...ex docenti) e dei genitori.

Le risorse strutturali e le dotazioni

Dotazioni strumentali	Scuola infanzia Collodi	Scuola primaria Cairoli	Scuola primaria Mazzini	Scuola primaria Sacco	Scuola primaria IV Novembre	Scuola secondaria Don Rimoldi	Scuola secondaria Righi – Scuola secondaria Salvemini
computer	1	13	35	22	54	32	32
stampanti	1	1	2	2	1	2	3
LIM	1	5	9	4	7	6	8
maxischermi	smart TV	1	lavagna mobile interattiva	1	smart TV		
proiettori		1			1	2	10
cinprese				1			
impianti amplificazione audio	1		1	1	1	1	

Sono pervenuti in donazione all'I.C Varese 1, da Elmec informatica, n° 20 personal computer e, da una cittadina di Varese, attraverso la Ditta Italmatic, 8 pc portatili. Tutti questi dispositivi saranno a disposizione degli alunni che ne faranno richiesta, in **comodato d'uso**, per l'intero anno scolastico 2020-2021.

L'IC Varese 1 ha vinto un Bando PON "Supporto per i libri di testo e i kit scolastici per scuole secondarie di primo grado" per un importo pari a 21.647,06 euro. La somma di denaro aggiudicata, al netto delle spese organizzativo-gestionali, è stata utilizzata per l'acquisto di libri di testo da offrire in **comodato d'uso** agli studenti della scuola secondaria.

L'IC Varese 1 si è aggiudicato un ulteriore finanziamento PON " Realizzazione di Smart Class per la scuola del primo ciclo". L'importo ottenuto, di 12.999,99 euro, è stato impiegato, al netto delle spese di gestione bando, per l'acquisto di 12 Notebook Intel Core 15, di 13 Tablet (10.1 – Android versione 9), di un carrello Notebook adatto all'alloggiamento di 36 Tablet.

Le risorse finanziarie

Dal punto di vista finanziario il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato

- dalle risorse messe a disposizione dallo Stato

che sono integrate

- dalle risorse destinate alla scuola dal Piano annuale per il Diritto allo studio (Legge regionale 31 del 20/03/80) della Amministrazione Comunale
- dal contributo delle famiglie, utilizzato per coprire il premio assicurativo il cui contratto la scuola è obbligatoriamente chiamata a stipulare e per finanziare acquisto di materiale didattico e informatico e/o progetti con ampia ricaduta.

Altri finanziamenti provengono, generalmente vincolati nella destinazione ai plessi, in forma di liberalità.

Le Associazioni Genitori contribuiscono significativamente al sostegno di attività e progetti con raccolte fondi e donazioni.

Le scelte di gestione del personale

Nella gestione dell'istituto è prioritario l'obiettivo di valorizzare le competenze specifiche possedute da ciascuno e di operare secondo un' equa ripartizione di carichi di lavoro.

L'attività svolta prevede il coinvolgimento di tutto il personale scolastico, assegnando compiti precisi e favorendo la responsabilizzazione dei singoli e dell'intera organizzazione attorno alle finalità, agli obiettivi e alle procedure messe in atto.

È infatti fondamentale incanalare tutte le risorse verso l'innalzamento dei livelli di apprendimento, il potenziamento delle condizioni di benessere ambientale e relazionale, la valorizzazione della consapevolezza di essere "comunità educante". Viene perciò annualmente aggiornato il **Funzionigramma** che declina ruoli e compiti di docenti e personale che presidiano ambiti nodali dell'organizzazione della scuola. Imprescindibile è, inoltre, la costante formazione di tutto il personale scolastico su tematiche specifiche. Annualmente viene pertanto definito il **Piano della formazione** dei docenti e del personale della scuola.

Le relazioni scuola - famiglia

La scuola e la famiglia condividono il progetto formativo ed educativo. Ciò determina una stretta collaborazione e una relazione di dialogo, supporto e confronto costante.

Pertanto tra scuola e famiglia viene condiviso un percorso comune che il **Patto educativo di corresponsabilità**, aggiornato alla luce delle nuove disposizioni relative a **Covid-19**, definisce impegnando nella sua realizzazione scuola, famiglia e studente.

La relazione scuola/famiglia si concretizza inoltre nel dialogo costante, attraverso specifici momenti di ricevimento dei genitori, in presenza o a distanza,

annualmente comunicati alle famiglie e agli studenti in termini orari e di modalità di attuazione.

Le assemblee dei genitori si svolgono in orario extrascolastico e possono essere convocate dai rappresentanti eletti nel consiglio di Istituto, nel consiglio di intersezione, interclasse o classe e necessitano di richiesta scritta alla DS con anticipo di almeno cinque giorni lavorativi (la richiesta deve contenere indicazioni circa il giorno, l'ora e la sede di svolgimento della riunione, nonché l'o.d.g. relativo agli argomenti da trattare). Possono altresì essere convocate dalla Dirigente scolastica, almeno sette giorni lavorativi prima della data fissata per le riunioni stesse.

La trasparenza delle valutazioni e della registrazione di assenze e ritardi è inoltre garantita dall'utilizzo del **Registro elettronico**, al quale i genitori degli alunni possono accedere tramite password personale.

Organizzazione dell'attività amministrativa

L'attività amministrativa deve rispondere alle esigenze delle parti interessate e alle necessità di facilitazione dei rapporti con l'istituto.

E' scelta dell'Istituto quella di provvedere a garantire servizi amministrativi tempestivi e in grado di assicurare risposte efficaci alle domande dell'utenza.

Le scelte finanziarie

Nelle scelte finanziarie viene fatto riferimento ai seguenti criteri:

risultano prioritarie le spese di funzionamento amministrativo e didattico, rispetto alle quali è svolto un costante monitoraggio finalizzato alla riduzione degli sprechi;

viene predisposto un fondo di riserva e accantonamento del 5% del contributo ordinario del MIUR per il funzionamento, per acquisti in conto capitale;

le risorse sono utilizzate in coerenza con il PTOF e nel rispetto dei criteri di efficienza ed efficacia.

La verifica e la rendicontazione del servizio offerto

La scelta gestionale del miglioramento continuo richiede la verifica dell'attività svolta, l'autoanalisi, la messa in atto di processi di rilevamento della soddisfazione delle parti interessate, la rendicontazione.

È compito prioritario del Consiglio di istituto e della Dirigente provvedere con sistematicità alla misurazione dell'efficienza e dell'efficacia del POF, della qualità del servizio offerto e delle condizioni di benessere e di pari opportunità garantite.

Il Collegio Docenti, attraverso la propria articolazione specifica in Funzioni strumentali, Staff dirigenziale, Coordinatori di plesso e di classe, si impegna a predisporre percorsi di autovalutazione per verificare la rispondenza delle azioni didattiche agli standard di competenza previsti a livello nazionale, ai bisogni formativi degli alunni e alle istanze delle famiglie.

Al termine dell'a.s. 2018/19 viene regolarmente presentata la Rendicontazione sociale dell'istituto.

Istruzione, formazione, educazione e didattica

La programmazione didattico-educativa dell'Istituto ha come orizzonte di riferimento le **"Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo"** del 26 novembre 2012, in cui vengono definiti il **Profilo dello studente al termine del I ciclo** e individuati e suggeriti i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che indicano le strade metodologico-didattiche da percorrere e finalizzano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Sono anche definiti gli obiettivi di apprendimento al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono questi gli obiettivi ritenuti strategici per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Nella Scuola dell'Infanzia la progettazione didattico-educativa avviene per *campi di esperienza*, attraverso la definizione degli obiettivi d'apprendimento necessari a raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze anche in vista dell'ingresso alla Scuola Primaria. Le attività didattiche vengono poi strutturate secondo progetti di plesso a carattere annuale.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado la progettazione didattico-educativa avviene attraverso la definizione di obiettivi di apprendimento per *ambiti disciplinari*.

La correlazione tra campi di esperienza e ambiti disciplinari si riferisce alle **competenze chiave europee** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio del 2006, che contribuiscono a favorire una vita positiva nella società della conoscenza.

La programmazione disciplinare si effettua per classi parallele, in orizzontale e in verticale, tenendo presente l'intero percorso formativo, con il fine di garantire l'unitarietà del servizio scolastico nei diversi plessi e la continuità dell'offerta formativa tra i tre ordini di scuola.

Viene definito il **Curricolo verticale di Istituto**, compreso quello di **educazione civica**, che integra le Indicazioni Nazionali alle esigenze di contesto. Ogni scuola gode infatti, dal 1999 (DPR 275), dell'autonomia ed è quindi responsabile dell'offerta formativa proposta. Un'offerta formativa che deve partire dai bisogni letti, analizzati e interpretati così da rispondervi in modo adeguato rispetto alle finalità istituzionali, della persona e del territorio. La continuità esprime infatti l'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona che, nel rispetto dei cambiamenti evolutivi,

costruisce la propria identità e consolida le competenze in un apprendimento permanente, lungo tutto l'arco della vita.

Il Collegio dei docenti dell'istituto ha definito obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze misurabili, osservabili, trasferibili, in grado di garantire la continuità e l'organicità del percorso formativo attraverso una pedagogia inclusiva (documenti dell'UNESCO del 2000).

L'inclusione rappresenta la disponibilità ad accogliere la specificità di ogni alunno: costituisce pertanto lo sfondo valoriale aprioristico sul quale si basano la programmazione e l'attività didattica. La Pedagogia Inclusiva poggia su cinque aspetti fondamentali:

- tutti gli alunni possono imparare
- tutti gli alunni sono diversi
- la diversità è un punto di forza
- l'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità
- la personalizzazione riguarda l'apprendimento di tutti gli alunni

La Pedagogia inclusiva favorisce un clima di accettazione e rispetto della diversità. In particolare, il docente:

- modifica le proprie strategie didattiche in itinere a partire dalle esigenze di contesto, classe, specificità degli alunni
- sviluppa una didattica metacognitiva, promuovendo negli alunni la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di sostenere il processo di "imparare ad imparare"
- favorisce l'approccio cooperativo, focalizzato sull'apprendere insieme l'uno con l'altro, l'uno dall'altro, l'uno per l'altro
- favorisce la creazione di reti relazionali con la famiglia e il territorio.

Il Documento della programmazione e progettazione

L'istituto si impegna a mettere in atto forme di personalizzazione dei percorsi didattico - formativi, allo scopo di:

- prevenire l'insuccesso scolastico
- valorizzare le abilità e le potenzialità individuali
- favorire la capacità di scelta e la libertà di pensiero
- potenziare i valori civici di accoglienza e di solidarietà
- integrare gli alunni diversamente abili; accogliere e includere gli alunni con cittadinanza non italiana
- avere cura degli alunni portatori di bisogni educativi speciali (BES)

- promuovere percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità, di educazione al rispetto della diversità di genere, di prevenzione dell'abuso e dei maltrattamenti dei minori
- favorire la consapevolezza di comportamenti e scelte improntate ai valori costituzionali e della legalità
- mettere in atto percorsi didattici di continuità tra i diversi cicli scolastici, nell'ottica dell'orientamento alla conoscenza di sé e alla costruzione del proprio progetto di vita.

Tenendo conto di quanto emerge dall'analisi della situazione socio-culturale e ambientale del territorio, l'offerta formativa dell'istituto si fonda sulle seguenti priorità:

- sviluppo dell'autonomia personale, a partire dalla costruzione di una positiva immagine di sé, della fiducia nei propri mezzi e della consapevolezza dei propri limiti;
- alfabetizzazione culturale, intesa come padronanza di conoscenze e linguaggi e sviluppo di competenze comunicative ed espressive;
- formazione alla cittadinanza, con l'acquisizione di modalità di comunicazione che permettano l'incontro con l'altro nel rispetto di ogni diversità e la crescita di motivazione e impegno personale a progettare e operare costruttivamente insieme agli altri;
- sviluppo del senso di integrazione e appartenenza alla comunità sociale, recuperando e valorizzando la cultura del territorio;
- conoscenza dell'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva.

A partire da tali fondamenti culturali, educativi e pedagogici, la nostra scuola definisce il **Documento della programmazione e valutazione** che viene annualmente aggiornato a cura del Dipartimento didattico di istituto.

La cultura e la didattica inclusive

Il nostro Istituto, per concretizzare il diritto all'istruzione e al successo formativo di ciascun alunno, si caratterizza come una scuola dell' *Educazione Inclusiva*.

In un contesto di relazione educativa e di apprendimento significativo, si mette in atto una didattica centrata sull'allievo, nel rispetto delle sue caratteristiche singolari e personali e nell'ottica dello sviluppo delle potenzialità e dei talenti posseduti. Il concetto di *speciale normalità inclusiva* (il rimando è agli studi condotti da Dario Janes) rappresenta il punto di riferimento dell'azione educativo-didattica della scuola:

"la normalità risponde al bisogno di appartenenza e a quello della valorizzazione di ciascun soggetto nella sua dimensione personale;

la specialità risponde al bisogno di identità, di sentirsi diverso dagli altri e di percepire che tale diversità è un valore, una condizione di crescita individuale e sociale".

La didattica inclusiva:

- pone l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento rendendolo protagonista attivo nella costruzione della propria conoscenza;
- utilizza metodologie innovative finalizzate a promuovere l'apprendimento laboratoriale/esperienziale;
- valorizza l'apprendimento cooperativo attraverso lavori di gruppo, peer - tutoring, peer-teaching...;
- si avvale delle nuove tecnologie per supportare e potenziare gli apprendimenti nelle varie discipline.

La cultura inclusiva prevede la partecipazione attiva e consapevole di tutti i soggetti coinvolti: insegnanti, alunni, altri operatori scolastici, famiglie e comunità locale.

Nel nostro Istituto sono attivi i seguenti TEAM OPERATIVI:

- GLI** - gruppo di lavoro per l'inclusione.

Si occupa delle iniziative educative, di integrazione e di inclusione che riguardano gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**. Assume anche il compito di rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola, di promuovere una didattica e una cultura dell'inclusione e di elaborare una relativa proposta di piano annuale (PAI) riferita a tutti gli alunni con BES.

- GLHO** - gruppo di lavoro operativo per la disabilità.

Si occupa di analizzare la situazione relativa agli **Alunni Diversamente Abili (ADA)**, definire la suddivisione dell'orario dei docenti di sostegno, formulare proposte in merito all'offerta formativa e verificare collegialmente le attività programmate per i singoli alunni.

I team operativi hanno predisposto specifici Documenti di Accoglienza, contenenti le modalità di intervento volte a promuovere e garantire l'accoglienza e l'integrazione:

- degli alunni stranieri
- degli alunni con BES
- degli alunni con DSA
- degli alunni diversamente abili

I suddetti TEAM collaborano con il **C**entro **T**erritoriale per l'**I**nclusione (CTI) e con altri enti/servizi del territorio. L'azione inclusiva della scuola è raccolta nel Piano annuale per l'Inclusività.

Alle famiglie è garantita trasparenza rispetto ai criteri di accoglimento delle iscrizioni e ai criteri di formazione delle classi.

Ciascun genitore può inoltre sottoporre all'attenzione della Dirigenza pareri, opinioni, proposte, attraverso specifica modulistica di Comunicazione e di suggerimento di Proposte di Miglioramento, disponibile presso ciascun plesso.

Valutare è dare valore ad una azione

La valutazione non è il giudizio sulle performances dei singoli alunni, bensì è lo strumento di verifica del percorso didattico-educativo progettato e attuato dalla scuola, chiamata a garantire il successo formativo per tutti.

E' dal monitoraggio dagli esiti degli apprendimenti che la scuola attiva occasioni di riflessione per interrogare se stessa e per re-impostare, ove necessario, la propria azione didattica.

Una scuola centrata sull'alunno utilizza gli esiti dello apprendimento e il monitoraggio dei percorsi di crescita allo scopo di "leggere" i dati di realtà e di scegliere strategie di miglioramento, volte a promuovere il costante potenziamento degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze.

Gli aspetti della valutazione

Nella scuola dell'obbligo sono applicati strumenti di valutazione **qualitativi** che si affiancano a quelli **quantitativi**. La valutazione a cui si giunge è infatti globale perché colloca i dati ottenuti dalla misurazione all'interno di un'analisi della situazione in cui avviene l'apprendimento.

L'**osservazione** è lo strumento prioritario per l'analisi qualitativa: il ruolo del docente è dunque quello di raccogliere in modo sistematico e continuativo le informazioni sullo sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sulla disponibilità ad apprendere, sulla costruzione della personalità.

Gli apprendimenti cognitivi (saperi) sono solo una parte di quelli osservabili, il quadro informativo da cui deriva la valutazione finale riguarda, infatti, tutti gli aspetti che appartengono alla maturazione dello studente. Le diverse forme di valutazione si completano: in alcuni casi saranno utili prove oggettive, prove di

tipo soggettivo e qualitativo. La scelta spetta al Consiglio di classe e ai singoli docenti, all'interno di una dimensione di sereno e costante confronto.

L'azione valutativa di natura formativa sposta la propria centralità e il proprio fine, dalla misurazione degli apprendimenti alla verifica dell'azione didattica. La valutazione, quindi, non è esclusivamente riconducibile all'alunno e ai suoi esiti nell'apprendimento, ma riguarda globalmente l'intera scuola, che, proprio a partire dai traguardi raggiunti dagli allievi, è chiamata a riflettere e a riprogettare.

La valutazione è, infatti, tripartita. Le sue dimensioni sono:

- diagnostica
- formativa
- sommativa

Valutazione diagnostica

È la valutazione iniziale, mediante la quale i docenti accertano i livelli di partenza (padronanza dei prerequisiti necessari per l'apprendimento) degli alunni. Ad inizio anno, vengono somministrate specifiche prove d'ingresso allo scopo di mappare, con precisione, le competenze già in possesso degli allievi, substrato fertile sul quale costruire nuovi apprendimenti.

Valutazione formativa

È basata su costanti valutazioni interattive dei progressi compiuti dagli studenti e delle loro capacità di comprensione, di applicazione, di azione. A partire dalla valutazione formativa, gli insegnanti sono chiamati ad adattare le piste, le strategie e le metodologie di insegnamento per rispondere nel modo più adeguato possibile alle esigenze di apprendimento degli alunni, consentendo loro di raggiungere migliori performances.

La valutazione formativa deve, infatti, accertare quali abilità ciascun allievo stia acquisendo e quali siano le eventuali difficoltà. Ciò consente, agli insegnanti, di attivare tempestivamente gli interventi compensativi e di potenziamento che appaiono via via più opportuni.

Valutazione sommativa

È la valutazione che viene condotta al termine di un cospicuo periodo di formazione (quadrimestre, anno scolastico...) e che consente di esprimere un giudizio ragionato sugli apprendimenti conseguiti da ciascun alunno. Ha anche lo scopo di favorire la riflessione sul percorso didattico attivato e sulle scelte metodologiche intraprese. È uno strumento di bilancio della progettazione didattica, da cui ricavare indicazioni utili per migliorare l'assetto organizzativo, formativo e qualitativo della scuola (valutazione di processo e di prodotto).

Per tale ragione, vengono elaborate valutazioni sommative intermedie volte a compiere una sorta di revisione parziale della programmazione didattica e a meglio calibrare i successivi interventi alle accertate esigenze della classe e degli alunni. La valutazione intermedia serve anche ad esprimere giudizi valutativi che

segnalino la situazione di ciascun allievo rispetto agli obiettivi cognitivi prefissati e ai traguardi attesi nell'apprendimento (competenze maturate). In sede di consiglio di classe si definisce il profilo di crescita e di apprendimento di ogni studente e si valutano, collegialmente, le future scelte da operare, affinché ciascun alunno sia posto nella condizione di raggiungere il successo formativo.

L'espressione del giudizio finale deriva dalla somma algebrica, non aritmetica, della qualità del lavoro compiuto dallo studente ed esprime, prevalentemente, il livello di padronanza degli obiettivi maturato da ogni allievo, unitamente alla capacità di collegare e impiegare, anche in forma assolutamente originale, abilità e conoscenze acquisite.

La verticalità del curriculum implica, inoltre, che tutto il percorso valutativo dell'alunno sia preso in considerazione e sia monitorato dal suo ingresso nella nostra scuola sino all'Esame conclusivo del primo ciclo di Istruzione.

Le rubriche valutative e le griglie di valutazione

Per garantire oggettività nelle valutazioni disciplinari e avviare gli alunni alla consapevolezza del significato orientante della valutazione, i docenti impegnati nell'insegnamento della medesima disciplina concordano ed elaborano le **griglie di misurazione dei livelli di apprendimento** per la **scuola primaria e secondaria**, contenenti i criteri di valutazione definiti sulla base di indicatori e descrittori condivisi. Per gli alunni con D.S.A. il consiglio di classe valuta coerentemente con quanto concordato e previsto dai Piani Didattici Personalizzati.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione del comportamento e dei traguardi disciplinari raggiunti, fa esclusivo riferimento al Piano Educativo Individualizzato.

La valutazione dello sviluppo personale e sociale

Il *Quadro di osservazione iniziale, intermedio e finale*, compilato nei tre periodi dell'anno (inizio anno, primo quadrimestre e fine anno scolastico), consente di valutare gli aspetti salienti dello sviluppo personale e sociale dell'alunno. Alla fine del primo ciclo d'Istruzione (terza classe della secondaria) diventa strumento importante per l'elaborazione del giudizio di idoneità.

Imparare ad autovalutarsi

Gli alunni, durante il corso di studi, vengono guidati a monitorare il proprio percorso di apprendimento e ad "imparare ad imparare", anche autovalutandosi. Questo costituisce un aspetto basilare della didattica per competenze.

Gli studenti vengono adeguatamente informati, durante lo sviluppo delle diverse unità di apprendimento, in merito a obiettivi, tipologie di verifiche, modalità di correzione e valutazione delle prove scritte e orali.

Sono guidati a partecipare alle opportunità di recupero e/o di potenziamento che, a scuola o a casa, sono tenuti a svolgere per migliorare i propri livelli di apprendimento. In questo modo, vengono aiutati a vivere la verifica come opportunità per mettersi in gioco e per individuare i punti di forza e quelli di debolezza nel percorso di apprendimento.

I criteri di valutazione espressi dalle griglie utilizzate vengono pertanto adeguatamente spiegati e motivati agli alunni, in modo tale da rendere chiara la corrispondenza tra i dati di valutazione e l'esito finale.

Il Documento della valutazione

Collegialmente, i Docenti dell'Istituto hanno definito uno specifico **Documento della valutazione** che rende uniformi i criteri ed esplicita le modalità valutative. Gli esiti della valutazione, vengono presentati agli studenti e ai genitori con trasparenza e tempestività, affinché il percorso di apprendimento degli alunni sia condiviso e partecipato. Valutare è aiutare ciascuno studente a divenire consapevole del percorso di maturazione di competenze spendibili lungo tutto l'arco della vita.

La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento fa riferimento ai seguenti documenti:

- **Regolamento del comportamento** che si basa sul "valore educativo delle sanzioni" e che viene applicato in caso di comportamenti sanzionabili
- Regolamento del comportamento durante i viaggi di istruzione
- Griglie di valutazione del comportamento utili alla definizione del voto da assegnare quadrimestralmente.

Valutazione esterna (Prove nazionali INVALSI)

Le prove di valutazione nazionale sono previste dalla legge di riforma degli ordinamenti (L. 53/03) che all'art. 3 recita: "*Le verifiche periodiche e sistematiche delle conoscenze e delle abilità degli studenti sono finalizzate al miglioramento e all'armonizzazione della qualità del sistema di istruzione e formazione*". Sono valutazioni predisposte in forma unitaria su tutto il territorio nazionale dall'Istituto Nazionale per la **VAL**utazione del **S**istema di **I**struzione. Attraverso la restituzione di rapporti di natura statistica, costituiscono una opportunità di analisi dell'efficacia dei curricoli di istituto e delle progettazioni attuate nella scuola, in relazione agli standard di apprendimento definiti a livello nazionale.

Leggere e interpretare gli esiti delle prove Invalsi in tutte le potenzialità di analisi che offrono è importante per ciascuna scuola, perché consente di uscire dalla autoreferenzialità, di verificare le scelte poste in essere e di attuare percorsi di miglioramento degli apprendimenti.

Le prove vengono somministrate annualmente nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

I documenti della valutazione

Tra i documenti di valutazione si annoverano:

- Scheda di valutazione (al termine di ogni anno scolastico)

- Certificazione delle competenze (in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado)
- Consiglio orientativo (in uscita dalla scuola secondaria di primo grado)
- Documento degli Esami di Stato.

Criteri di passaggio alla classe successiva

Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (*Legge 30/10/2008 n°169*).

Coerentemente con quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n° 172 del 4 dicembre 2020 e dalle relative Linee Guida, la valutazione intermedia e finale verrà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, in ottica formativa, volta a mettere in luce il miglioramento degli apprendimenti rispetto agli obiettivi specificati.

Nella scuola secondaria possono essere ammessi alla classe successiva, ovvero agli esami di Stato a conclusione del ciclo, gli alunni che, pur riportando qualche insufficienza non grave, raggiungono una valutazione non inferiore a 6/10 attraverso approvazione del voto da parte del Consiglio di Classe.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a inserire una specifica nota a riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno (art. 2 del D.P.R. n 122/09)

Inoltre, *"Ai fini della validità dell'anno scolastico compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"*, salvo **deroga** per casi eccezionali stabiliti dal Collegio Docenti e accertati dal Consiglio di classe.

Coerentemente con gli obiettivi formativi e didattici stabiliti in sede di programmazione, il Consiglio di classe, per l'ammissione alla classe successiva, farà riferimento ai seguenti criteri valutativi:

1) continuità nell'impegno, 2) interesse e partecipazione alle attività proposte; 3) senso di responsabilità nell'assolvimento dei doveri scolastici; 4) eventuali difficoltà dell'alunno nell'organizzazione del proprio lavoro; 5) miglioramento conseguito rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale; 6) progressi registrati nelle attività personalizzate e di potenziamento e/o di recupero organizzate dalla scuola; 8) assiduità nella frequenza.

Per gli alunni non italofoni si valuteranno, oltre a quelli sopra indicati, anche i miglioramenti nella competenza linguistica in lingua italiana.

L'Esame di Stato

Per l'Esame di stato conclusivo del primo ciclo, il Collegio Docenti delibera annualmente uno specifico Documento che unifica i riferimenti normativi nazionali con le scelte dell'Istituto per gli ambiti di competenza in termini di autonomia scolastica.

La progettazione

I progetti curricolari

Abbiamo scelto collegialmente di raccogliere i progetti curricolari attorno a macroaree tematiche che li comprendano e ne finalizzino gli obiettivi:

- Potenziamento della didattica
- Espressività
- Cittadinanza
- Rapporti col territorio

Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado articolano una progettazione curricolare che tiene conto dei differenti livelli di sviluppo cognitivo e relazionale degli alunni, dei diversi bisogni di cui sono portatori ma, al tempo stesso, in grado di garantire un percorso unitario e di continuità.

I Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa sono parte integrante del percorso di formazione e sono orientati a favorire modalità didattiche laboratoriali e "in situazione", in apprendimento cooperativo e in didattica "peer to peer".

Nell'ambito del processo di autovalutazione (RAV) per ciascun progetto significativo, individuato come identitario per l'Istituto, vengono attivate le seguenti iniziative:

- monitoraggio in corso d'anno dello **Stato di avanzamento**
- monitoraggio valutativo del progetto, a cura del referente dello stesso
- raccolta del grado di soddisfazione degli alunni, attraverso **questionari** rapportati all'età e finalizzati a rendere partecipi gli studenti del valore dell'autovalutazione.

I risultati di tale attività rendono possibile l'individuazione di quei progetti che, per la ricaduta positiva avuta, meritano di essere riproposti nell'anno successivo.

I progetti di eccellenza

La nostra scuola è luogo di formazione ed educazione anche attraverso l'attività progettuale di potenziamento delle competenze chiave, delle eccellenze e delle potenzialità individuali.

Vengono pertanto organizzate attività, anche in orario extracurricolare, relative ai seguenti ambiti:

- **Linguistico:**

- Certificazioni del Quadro europeo delle lingue, corsi con docente madrelingua su richiesta delle classi e potenziamento linguistico in: inglese, tedesco, spagnolo e francese.
- Avvio alla seconda lingua europea nella scuola primaria: lingua francese nel Plesso "Mazzini".

- **Matematico/Scientifico:**

- Olimpiadi della matematica Università Bocconi, Concorsi internazionali Kangorou dell'Università degli Studi di Milano, Campionati MateinItaly.
- Corsi di potenziamento delle eccellenze con prospettiva orientante alla scuola secondaria di secondo grado "Corso di cito-istologia".
- Concorsi interni all'Istituto di Sudoku e di Matematica.
- STEM in collaborazione con il Ministero per le Pari Opportunità.

- **Letterario:**

- Olimpiadi della Lingua Italiana per le scuole del primo ciclo (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) con Istituto "Varese 1" come scuola capofila del progetto. concorsi di scrittura creativa e poetica, Latino parlato e Greco parlato secondo il metodo del linguista danese Ørberg.
- Percorsi di etimologia linguistica, alla scoperta dell'origine delle parole.

- **Cultura digitale:**

- Certificazione europea **EIPASS** per gli alunni delle classi quarte e quinte della primaria e di prima e seconda secondaria, garantendo la formazione a tutti gli alunni e la certificazione solamente a chi voglia attivarla.
- Apertura al territorio: la scuola si pone come centro di diffusione della cultura digitale e informatica (EIPASS) per personale dell'Istituto, ex alunni e realtà del territorio convenzionate in un progetto educativo con l'IC Varese 1.
- Attività di coding affiancata alla didattica.

- **Musicale:**

- Coro delle Mani Bianche della Città di Varese.
- Su richiesta studio di uno strumento musicale.
- Coro dell'Istituto.

- **Artistico-espressivo:**

- Corso di ceramica, visite guidate a musei e sul territorio.

- Attività di manipolazione.
- Produzione di cortometraggi.
- **Motorio:**
 - Campionati studenteschi.
 - Partecipazione alle attività proposte sul territorio in ambito sportivo.
 - Bowling.
 - Corsa contro la fame.
 - Il calcio come aggregazione.
 - Tennis da tavolo.
 - Tennis.
 - Gioco delle bocce.
 - Attività sportive per alunni disabili in collaborazione con POLHA Varese.
- **Cittadinanza:**
 - Partecipazione a iniziative territoriali e ad azioni di valorizzazione della cittadinanza attiva.
 - Scuole giardino nella città dei giardini.
 - Attività in collaborazione con CPPC (centri di promozione della protezione civile).
 - Progetti "La scuola si - cura".
 - Progetti "Green School".
 - Progetti "Orto didattico".
 - Partecipazione ai progetti "Latte, frutta e verdura nelle scuole".
-

I progetti caratterizzanti

Il nostro Istituto si caratterizza per alcune attività che ne determinano l'identità sul territorio.

- **Il mondo nella scuola, la scuola nel mondo**

L'articolazione didattica settimanale di 40 ore (scuola primaria tempo pieno) prevede un approccio metodologico laboratoriale improntato al "saper fare" aperto verso il mondo circostante. Il bambino assume un ruolo attivo nella costruzione del proprio sapere e si sperimenta ricercatore nella didattica all'esterno dell'aula, dove compie osservazioni dirette sul campo, durante attività ed esperienze pratiche.

- **Musica per tutti**

La formazione musicale è, a nostro avviso, aspetto fondante della formazione e della crescita di un bambino e di un giovane. Per tale ragione abbiamo scelto di porre lo studio della musica tra i nostri progetti caratterizzanti. Per tutti gli studenti sono attivati corsi anche extrascolastici di canto, studio di uno strumento musicale (pianoforte, violino, clarinetto, saxofono, flauto traverso, chitarra, percussioni).

- **Certificazioni linguistiche**

Il progetto di certificazioni linguistiche è strettamente connesso a quello di potenziamento degli apprendimenti delle lingue comunitarie. Fin dalla scuola primaria, vengono infatti proposti percorsi curricolari di preparazione alle certificazioni in lingua inglese. Il percorso prosegue nel corso degli anni di scuola secondaria, sia per la lingua inglese sia per la lingua spagnola e tedesca.

- **Certificazione informatica europea EIPASS**

La nostra scuola è accreditata Centro certificatore per le patenti europee EIPASS. È infatti possibile sostenere gli esami previsti dalle patenti europee EIPASS 7 moduli, EIPASS Junior, EIPASS Teacher, EIPASS LIM.

- **Corso di Latino e Greco parlato**

Il progetto è destinato agli alunni delle classi seconde e terze della secondaria di ciascun plesso del nostro Istituto. È volto a sviluppare competenze di comprensione, lettura e comunicazione in lingua latina e in lingua greca con un forte valore orientante in funzione dell'eventuale scelta di prosecuzione degli studi. Il progetto si articola secondo l'applicazione del metodo Ørberg, ideato dal linguista danese, per l'insegnamento full immersion e con apprendimento della lingua dal vivo.

- **Cittadinanza attiva**

Attività di sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale, alla valorizzazione del territorio, al rispetto delle differenze anche di genere e allo sviluppo dell'autonomia critica e di indagine conoscitiva.

Il Nostro IC si è accreditato come scuola giardino nella Città dei Giardini.

- **Potenziamento delle competenze logico matematiche e scientifiche**

Partecipazione (a squadre e/o individuale) alle competizioni Kangourou, Olimpiadi della matematica dell'Università Bocconi.

- **CLIL**

Utilizzo della metodologia CLIL per l'attività didattica in lingua inglese, tedesca e spagnola, nella familiarizzazione di argomenti disciplinari diversificati.

- **Educazione ambientale**

Progetti in collaborazione con GEV, Parco del Campo dei Fiori, ARPA Varese, Associazioni di Volontariato, Protezione Civile.

- **Olimpiadi della lingua italiana**

L'Istituto è promotore delle Olimpiadi della lingua italiana, in collaborazione con l'Università dell'Insubria, l'Accademia della Crusca, il Ministero dell'Istruzione, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Ufficio Scolastico Territoriale di Varese e le realtà culturali del territorio. Tutti gli alunni partecipano annualmente alle competizioni che verranno specificamente attivate.

- **Corso di cito-istologia**

Valorizzazione delle potenzialità e delle competenze in ambito scientifico, con specifico valore orientante per chi volesse intraprendere corsi di studio superiore in ambito scientifico e validi come potenziamento delle eccellenze.

- **Potenziamento di lingua inglese, spagnola, tedesca, francese, [LIS](#)**

Attività di sviluppo delle competenze comunicative e preparazione agli esami di certificazione previsti dal Quadro Europeo delle lingue.

Attività di conversazione in lingua spagnola con docente madrelingua e di avvio alla matematica in lingua tedesca.

L'avvio alla familiarizzazione con la lingua francese è svolto nella scuola primaria "Mazzini".

- **Potenziamento motorio**

Partecipazione alle attività sportive in ambito territoriale, regionale e nazionale per lo sviluppo delle potenzialità motorie degli alunni.

Una particolare attenzione è data alle attività svolte in collaborazione con le associazioni sportive per disabili.

- **Progetti legalità**

Collaborazione con Enti, Istituzioni e Associazioni per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

- **Un libro per amico**

Negli spazi dedicati alla lettura, in ciascun plesso, possibilità di momenti individuali e/o di gruppo di lettura di opere. Valorizzazione del rapporto con la biblioteca civica, le biblioteche di quartiere e quella dei ragazzi, incontro con autori e attività di scrittura creativa.

Partecipazione al progetto "Io leggo perché".

- **Il teatro per conoscersi**

Attività teatrali volte alla conoscenza di sé e alla scoperta dei talenti individuali.

- **Una Scuola**

Progetto di innovazione didattica realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi Milano Bicocca.

IC VARESE 1 –

RIEPILOGO PROGETTI DI ISTITUTO A.S. 2020/2021

Progetto	Descrizione	Scuole coinvolte
La scuola si – cura di noi	Progetto in collaborazione con i volontari della Protezione Civile, per sensibilizzare gli alunni ai valori della convivenza civile, superando individualismi ed egocentrismi a favore del gruppo. Attraverso gli incontri si intende educare alla cultura della previsione e della prevenzione, per essere cittadini attivi e consapevoli.	Infanzia Primaria Secondaria
Ecologica - mente	Attraverso una didattica attiva, il progetto ha come obiettivo quello di permettere ai bambini di prendere coscienza delle problematiche ambientali.	Infanzia Primaria Secondaria
Goccia dopo goccia	Il problema dell'acqua è il più serio tra quelli ambientali. Con il coinvolgimento di Legambiente, del Comune e di ArpaLombardia, si	Infanzia Primaria Secondaria

	intende promuovere nei bambini e nei ragazzi delle nostre scuole una maggiore consapevolezza nella tutela del bene acqua. L'argomento Acqua è tra l'altro uno dei pilastri previsti dal percorso Green School.	
Schermi di classe	Regione Lombardia, come ogni anno, permette alle scuole primarie e secondarie di partecipare gratuitamente alla proiezione di film nei cinema che aderiscono all'iniziativa. A breve, sarà disponibile il catalogo definitivo delle proiezioni cui è possibile partecipare.	Primaria Secondaria
Orto didattico	Il progetto mira, attraverso l'esperienza diretta, a creare e migliorare il rapporto di fiducia e di rispetto tra bambino e ambiente.	Scuole dell'Istituto Comprensivo
Latino parlato – Greco parlato	Prevede l'applicazione del metodo Ørberg, ideato dal linguista danese per l'insegnamento full immersion e con apprendimento della lingua dal vivo.	Secondaria
Russo	Laboratorio di familiarizzazione con la lingua russa, attivato in collaborazione con I.T.E. Tosi di "Busto Arsizio".	Secondaria (classi seconde e terze)
Progetto alunni quindicenni	Il progetto è realizzato in collaborazione con il CPIA di Varese "Tullio De Mauro" ed è destinato agli alunni quindicenni ai quali viene offerta la possibilità di seguire le lezioni al CPIA e alla Scuola Secondaria "Don Rimoldi", in maniera integrata e alternata.	Secondaria
Coro delle Mani bianche	Sensibilizza i bambini e gli adolescenti alla LIS e provvede alla disseminazione, sul territorio, dell'inclusione sociale attraverso la conoscenza della Lingua dei segni italiana.	Infanzia Primaria Secondaria
Progetto "Rilevazione precoce rischio DSA"	Il progetto si prefigge di osservare, sistematicamente, il percorso di apprendimento degli allievi e di individuare attività e strategie di potenziamento, mirate, da	Infanzia (alunni cinquenni) Primaria (alunni classi prime e seconde)

utilizzare per colmare le abilità lacunose e prevenire/individuare eventuali difficoltà nell'apprendimento.

I progetti dell'a.s. 2020-21

Sc. Infanzia Collodi
Denominazione del progetto
Progetto "Coding"
Progetto "Mi prendo cura di me... e di chi mi sta intorno"
Progetti "Clil"
Progetto "Scuole giardino nella città dei giardini"
Progetto "Green school"
Progetto "La scuola sicura"
Progetto "Mi preparo per la primaria"
Progetto "In sicurezza a scuola"
Progetto "Programmo, sperimento, ragiono"
Progetto "Conosciamo e curiamo la natura"
Progetto "Attività alternativa"
Progetto "Io e l'ambiente"
Progetto "Laboratorio esperienziale per i tre anni"

Sc. Primaria Sacco
Denominazione del progetto
Progetto "Sicurezza"
Progetto "educazione civica"

Progetto "Le scuole giardino nella città giardino"

**Sc. Primaria IV
Novembre**

Denominazione del progetto

Progetto "Potenziamento"

Progetto "Scuola e natura: attività sul territorio"

Progetto Accoglienza "Facciamo festa insieme"

Progetto "Io leggo perché"
(comprensivo di tutti i sotto-progetti inerenti l'educazione alla lettura)

Progetto "Cittadinanza e Costituzione"

Progetto di innovazione "Una scuola..."

Progetto "Open Day"

Progetto "Cittadinanza solidale"

Progetto "Sport"

Sc. Primaria Mazzini

Denominazione del progetto

Progetto "Una marcia in più...(Potenziamento / Recupero/ Avvio allo studio)"

Progetto "Attività alternativa"

Progetto "CLIL"

Progetto "Lo sport dei giovanissimi"

Progetto "Continuità / Open day"

Progetto "GEV"

Progetto "Seconda alfabetizzazione"
Progetto "Orto didattico"
Progetto "Starters alla Mazzini"
Progetto "Amico libro"

Sc. Primaria Cairoli
Denominazione del progetto
Progetto "Recupero e Potenziamento"
Progetto "GEV"
Progetto "Biblioteca"
Progetto "Arte / ceramica"
Progetto "Alternativa alla religione cattolica"
Progetto "Sport"
Progetto "Educazione alla legalità"
Progetto "Continuità"

Sc. Secondarie RIGHI - SALVEMINI
Denominazione del progetto
Progetto "Certificazioni linguistiche: inglese, tedesco, spagnolo"
Progetto "Laboratorio di russo"
Progetto "Greco parlato, Latino parlato" con Metodo Ørberg
Progetto "CLIL geografia e scienze in lingua tedesca, inglese e spagnola"
Progetto "Alfabetizzazione alunni stranieri"
Progetto "Green school"
Progetto "Certificazione Eipass"

Progetto "Attività di orientamento"
Progetto "Continuità"
Progetto "Lettura"
Progetto "Attività integrative per alunni diversamente abili"
Progetto "Conoscenza del patrimonio ambientale e culturale del territorio"
Progetto "Successo formativo"
Progetto "Corso di nuoto"
Progetto "Insieme siiii"
Progetto "#iostoascuola"

Sc. Secondaria DON RIMOLDI
Denominazione del progetto
Progetto "Laboratorio musicale"
Progetto "Cabri Géomètre e tabgram"
Progetto "Citologia, istologia genetica"
Progetto "Mate – tombola sudoku"
Progetto "Ping Pong 2020"
Progetto "Tennis"
Progetto "Green School"
Progetto "Giochi matematici"